



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello (ad Interim)**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>63</b>	<b>15/04/2019</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - ditta AMBIENTA SRL con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi in Calvi Risorta (CE) - Presa d'Atto di variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art.208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con DD n 22 del 09/02/2018, rettificato con D.D. n.88 del 21/05/2018 e D.D. n.158 del 04/09/2018, è stata rilasciata, ai sensi degli artt. 208 e 269 del DLgs 152/2006, in favore della ditta AMBIENTA SRL - P.IVA 03964640613 - l'Autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare in Calvi Risorta (CE) via Madonna delle Grazie snc;
- la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0035966 del 18/01/2019, successivamente integrata, volta ad ottenere la Presa d'Atto di variante non sostanziale per l'impianto de quo, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

**Considerato che** l'ARPAC con nota acquisita al prot. n.0236705 del 11/04/2019, su richiesta della UOD, ha trasmesso il Parere tecnico n.42/DPF/19, con il quale ha espresso parere favorevole alla variante non sostanziale proposta dalla ditta ribadendo le prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo.

**Ritenuto** di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale presentata dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

### Visti

- il DLgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.8/2019;
- la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot. n.0237859 del11/04/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale, senza variazione dei quantitativi, per l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, ubicato in Calvi Risorta (CE), proposto dalla ditta AMBIENTA SRL - P.IVA 03964640613 - consistente in:
  - a) inserimento di n.9 nuovi codici CER a matrice inerte: 020305, 100101, 100115, 100117, 190112, 190114, 190812, 190814, 191209;
  - b) integrazione attività di recupero R5 sui codici CER 120117 e 170202, già autorizzati in R12 e R13,
  - c) eliminazione dell'operazione R5 per il codice CER 170604;
  - d) modifica delle aree di allocazione dei rifiuti e delle End of West, con individuazione dell'area di emergenza, come da planimetria;
  - e) ampliamento della superficie dell'impianto come da planimetria da mq.61.215 a mq.67.335 con conseguente annessione delle p.lle 85(mq.4.085)-137(mq.3.265)-5058(mq.3.214) per un totale di mq.10.654 ridotti per rientrare nei limiti della variante non sostanziale a mq.6.120 (ad ogni p.lla saranno scorporati 1.225 mq. che saranno inibiti da apposite recinzioni).
- 2. di SPECIFICARE che:**
  - in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 4.500 tonn. di rifiuti non pericolosi nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
  - le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 495.000 tonn/anno (di cui 450.000 di rifiuti inerti in R13-R12-R5 e 45.000 di altri rifiuti non pericolosi in R13-R12):

TABELLA RIFIUTI INERTI

CER	Descrizione	Operazioni R13 -R12- R5
010102	Rifiuti di estrazioni di minerali non metalliferi	
010308	Polveri e residui affini, diversi di quelli di cui alla voce 010307	
010408	Scarti di ghiaia e petrisco diversi da quelli di cui alla voce 010407*	
010410	Polveri residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010407*	
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 010407*	
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	

010507	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505* e 010506*
010508	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505* e 010506*
020199	Rifiuti non altrimenti specificati
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione
<b>020305</b>	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
<b>100101</b>	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)
<b>100115</b>	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia diverse da quelle di cui alla voce 100104
<b>100117</b>	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento diverse da quelle di cui alla voce 100116*
101206	Stampi di scarto
101208	Scarti di ceramica, mattini, mattonelle e materiali a costruzione (sottoposti a trattamento termico)
101304	Rifiuti di calcinazione e idratazione della calce
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101308 e 101310
120117	Residui di materiale di sabbiatura diverso da quello di cui alla voce 120116*
160304	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303
161102	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici diversi da quelli di cui alla voce 161101*
161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici diversi da quelli di cui alla voce 161103*
161106	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici diversi da quelli di cui alla voce 161105*
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106
170202	Vetro
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170504	Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503
170506	Materiale di dragaggio diverso da quello di cui alla voce 170505*
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 170507
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901-170902-170903
<b>190112</b>	Ceneri pesanti e scorie diverse da quelle di cui alla voce 190111*
<b>190114</b>	Ceneri leggere diverse da quelle di cui alla voce 190115
190802	Rifiuti da dissabbiamento
<b>190812</b>	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 190811
<b>190814</b>	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 190813
<b>191209</b>	Minerali (es. sabbia, rocce)
191302	Rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica diversi da quelli di cui alla voce 191301
191304	Fanghi prodotti da operazioni di bonifica di terreni diversi da quelli di cui alla voce 191303

450.000 tonn/anno

191302

200202	Terra e roccia
200301	Rifiuti urbani non differenziati
200303	Residui della pulizia delle strade
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti

TABELLA ALTRI RIFIUTI MISTI

CER	Descrizione	Operazioni R13 - R12
030105	Segatura, trucioli, residui di tagli, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	45.000 tonn/anno
150103	Imballaggi in legno	
170201	Legno	
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	
150101	Imballaggi in carta e cartone	
191201	Carta e cartone	
200101	Carta e cartone	
101103	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	
120107	Imballaggi in vetro	
160120	Vetro	
170202	Vetro	
191205	Vetro	
200102	Vetro	
020104	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	
070213	Rifiuti plastici	
120105	Limature e trucioli di materiali plastici	
150102	Imballaggi in plastica	
150105	Imballaggi compositi	
150106	Imballaggi in materiali misti	
160119	Plastica	
160306	Rifiuti organici diversi di quelli di cui alla voce 160305	
170203	Plastica	
191204	Plastica e gomma	
200139	Plastica	
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	
200307	Rifiuti ingombranti	
100210	Scaglie di laminazione	
120101	Limatura e trucioli di materiale ferroso	
120102	Poveri e particolato di materiali ferrosi	
150104	Imballaggi metallici	
160117	Metalli ferrosi	
160122	Componenti non specificati altrimenti	
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	
190118	Rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla voce 190117	
191202	Metalli ferrosi	
110206	Rifiuti da processi idrometallurgici del rame diversi da quelli di cui alla voce 110205	
120103	Limatura, scaglie e polvere di metalli non ferrosi	
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	
120117	Residui di materiali di sabbiatura diversi da quelli di cui alla voce 120116	
160118	Metalli non ferrosi	
170401	Rame, bronzo, ottone	

170402	Alluminio
170403	Ferro e acciaio
170404	Piombo
170405	Zinco
170407	Metalli misti
191203	Metalli non ferrosi
170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410
160103	Pneumatici fuori uso
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160213
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 20123 200135
170604	Materiali isolanti diversi a quelli di cui alle voci 170601* e 170603*

3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **di PRECISARE CHE:**
  - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
  - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
  - tutti gli Enti coinvolti nel procedimento relativo al rilascio della presente Autorizzazione, provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
6. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Calvi Risorta, ASL/CE UOPC di Capua, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
7. **di INVIARE**, ai sensi dell'art. 212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.
8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta  
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)